

ISA AM09U

COMMERCIO DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E CICLOMOTORI



L'ISA **AM09U** nasce raggruppando all'interno di un unico nuovo strumento i contribuenti precedentemente coinvolti negli Studi di Settore M09A e M09B.

I Codici di Attività interessati sono:

- | |
|---|
| • 45.11.01 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri |
| • 45.11.02 - Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri (incluse le agenzie di compravendita) |
| • 45.19.01 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli |
| • 45.19.02 - Intermediari del commercio di altri autoveicoli (incluse le agenzie di compravendita) |
| • 45.40.11 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori |
| • 45.40.12 - Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori |



Rappresenta il posizionamento di ogni contribuente in termini di affidabilità dei suoi comportamenti fiscali.
È una media semplice di indicatori elementari.

Gli indicatori elementari prendono in considerazione:

- ✓ la plausibilità dei ricavi, del valore aggiunto e del reddito
- ✓ l'affidabilità dei dati dichiarati
- ✓ le anomalie economiche



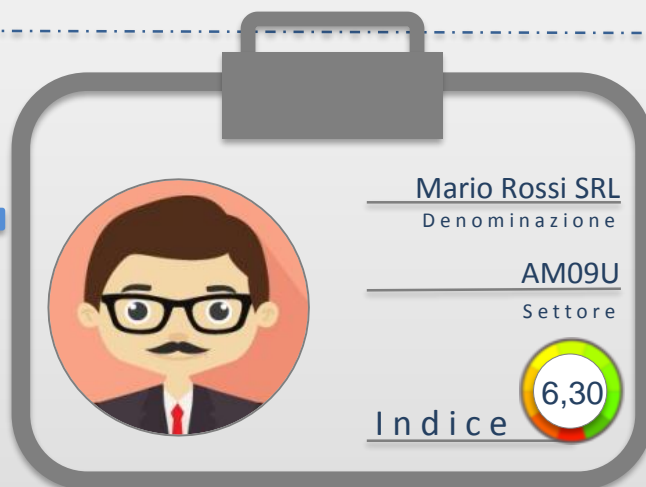
Il valore dell'indice sintetico assegnato al contribuente è compreso tra 1 e 10.



AFFIDABILITÀ ELEVATA



AFFIDABILITÀ RIDOTTA



Premialità 1

Premialità 2

✓ permette al contribuente di ottenere una valutazione del proprio grado di **AFFIDABILITÀ** nei rapporti con il Fisco anche sugli anni pregressi già oggetto di dichiarazione

✓ prevede nei casi di alto grado di affidabilità un meccanismo di **PREMIALITÀ** basato su uno o più livelli.

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ

È la media semplice di un insieme di indicatori elementari.

INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

Indicatori che valutano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale **tipici per il settore e/o per il modello organizzativo di riferimento.**

Il loro valore è calcolato su una scala da 1 a 10.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

Indicatori che segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili a disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli ISA e/o in altre banche dati.

Il loro valore varia da 1 a 5.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

RICAVI

Adeguamento

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso

RICAVI da gestione caratteristica

Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi

Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi

Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI

Spese per l'acquisto di servizi

Costo per il godimento di beni di terzi

Altri costi

Costi residuali di gestione

VALORE AGGIUNTO

Spese per lavoro dipendente

Altre prestazioni diverse da lavoro dipendente

MARGINE OPERATIVO LORDO

Ammortamenti

Accantonamenti

REDDITO OPERATIVO

Risultato della gestione finanziaria

Interessi e altri oneri finanziari

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

RISULTATO ORDINARIO

Proventi straordinari e altri componenti positivi

Oneri straordinari

REDDITO

Ulteriori elementi contabili

REDDITO D'IMPRESA (O PERDITA)

Stima



1. RICAVI PER ADDETTO

STIMA DI PIÙ "BASI IMPONIBILI"

Si stimano i **ricavi**, il **valore aggiunto** e il **reddito**.

Indicatori basati su stime econometriche e dati panel.

Stima



2. V.A. PER ADDETTO

Stima



3. REDDITO PER ADDETTO



RICAVI PER ADDETTO

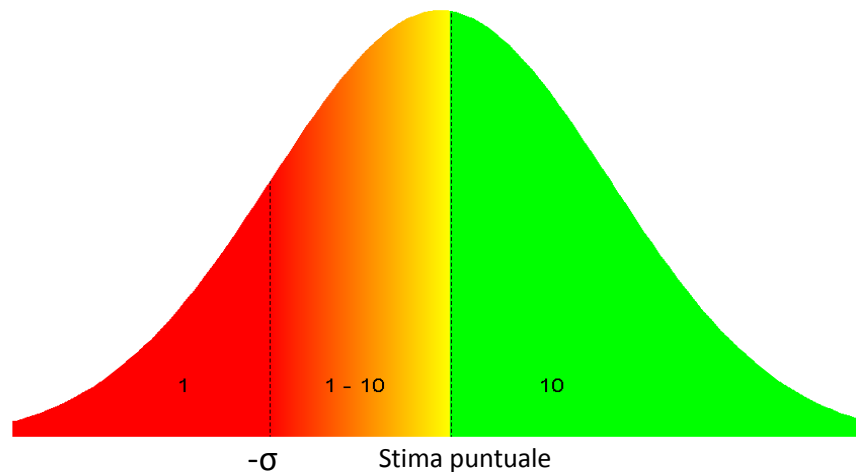
L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto





Panel non bilanciato di 9 anni

Il campione di regressione è costituito dalle imprese presenti nella banca dati degli studi di settore nei periodi d'imposta dal 2008 al 2016.

Ai fini della stima vengono selezionate tutte le imprese presenti nei nove anni escludendo quelle considerate economicamente non coerenti sulla base di specifici indicatori.

Ciò consente di disporre di più informazioni per stime più efficienti e più precise nonché con una maggiore capacità di cogliere la dinamica delle relazioni nel tempo.

Unico modello di regressione

Non più una regressione per ogni cluster ma un'unica regressione in cui la probabilità di appartenenza ai singoli Modelli Organizzativi di Business diventa una delle variabili esplicative.

Maggiore stabilità e robustezza delle stime econometriche.

Modelli organizzativi di Business (MOB)

Nuova metodologia di individuazione dei modelli organizzativi che consente una tendenziale riduzione del numero, maggiore stabilità nel tempo ed assegnazione più robusta del contribuente al cluster.



Nuovo modello di stima

Stima dei ricavi e del valore aggiunto con utilizzo di una funzione di produzione di tipo Cobb-Douglas in forma logaritmica.

Maggiore interpretabilità economica dei coefficienti stimati (elasticità) e migliore aderenza dei risultati alla realtà economica.

Modello pro-capite

La variabile risposta (ricavi, valore aggiunto, reddito) e le variabili esplicative quantitative sono espresse in rapporto al numero di addetti (nel modello il «fattore lavoro» è un input fondamentale per la creazione del valore).

In questo modo è possibile tenere sotto controllo il fattore dimensionale.

Andamento Congiunturale

Il nuovo modello di stima ingloba il ciclo economico di settore e individuale attraverso l'analisi dell'andamento economico del settore, del territorio e dell'occupazione.

Non è più necessario predisporre ex-post specifici correttivi congiunturali (c.d. «correttivi crisi»).

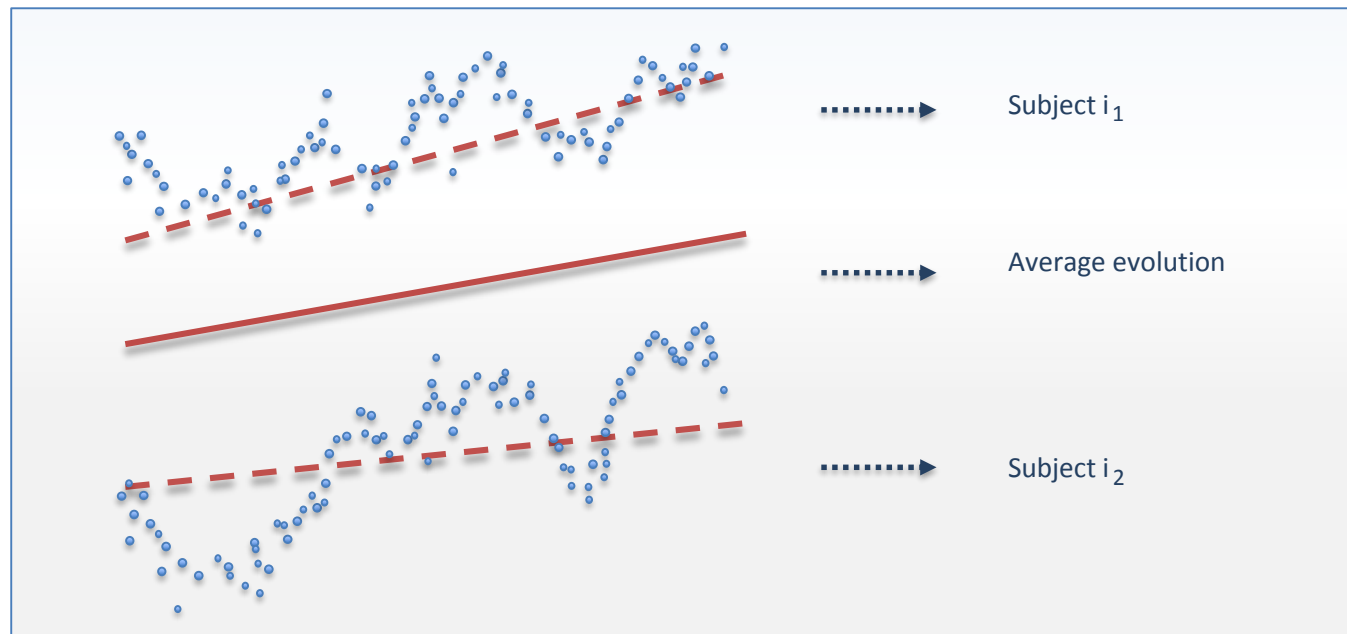
Effetto individuale

Stima personalizzata per singolo contribuente sulla base dei comportamenti individuali calcolati con il nuovo modello di stima.

Sono colte le caratteristiche specifiche dei singoli operatori attraverso i coefficienti individuali che variano per soggetto e nel tempo.

L'EFFETTO INDIVIDUALE NEGLI ISA

L'effetto individuale può misurare un'eterogeneità persistente nel tempo. Ci sono differenze persistenti nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e differenze transitorie nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a shock di domanda/offerta nelle località in cui opera il professionista).



La linea continua rappresenta l'evoluzione media della popolazione. Le linee tratteggiate mostrano la specifica evoluzione per due soggetti.

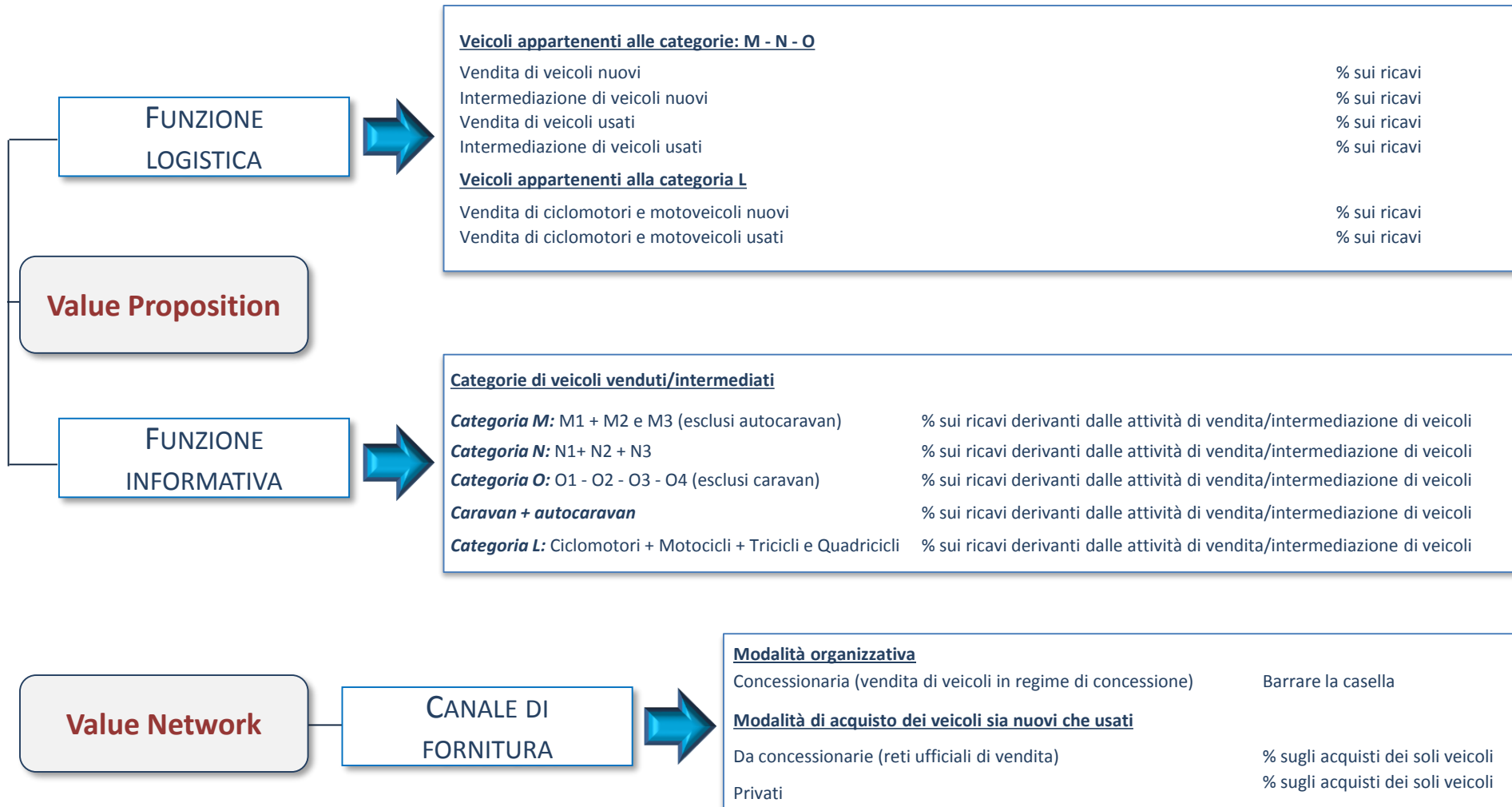
I MODELLI DI BUSINESS

- ✓ rappresentano la struttura della **Catena del Valore** alla base del processo di produzione del bene o del servizio
- ✓ sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle **diverse combinazioni delle funzioni operative** di impresa (produzione, logistica, commerciale)

Le determinanti fondamentali del Valore sono analizzate in base a una “**griglia**” omogenea utilizzata per tutti i macrosettori economici e articolata in quattro aree:

VALUE PROPOSITION	VALUE NETWORK	VALUE FINANCE	VALUE ARCHITECTURE
Il Valore generato dalla Proposta di Mercato	Il Valore generato dalle Relazioni di Rete	Il Valore associato alle specificità della struttura di Costi e Ricavi	Il Valore generato dalle specificità organizzative

IL METAMODELLO – La struttura informativa





MoB 1 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di rimorchi e veicoli a motore nuovi e usati destinati al trasporto di merci (Numerosità: 457)

L'offerta merceologica riguarda generalmente la categoria N: veicoli a motore destinati al trasporto di merci, aventi almeno 4 ruote e la categoria O: rimorchi (compresi semirimorchi) (esclusi i caravan).

MoB 2 - Commercianti che presentano un'offerta differenziata di veicoli (Numerosità: 801)

MoB 3 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di veicoli a motore nuovi e usati adibiti al trasporto di persone (Numerosità: 8.567)

L'offerta merceologica riguarda generalmente la categoria M: veicoli a motore adibiti al trasporto di persone con almeno 4 ruote.

MoB 4 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di ciclomotori e motoveicoli che acquistano soprattutto da concessionarie (Numerosità: 188)

MoB 5 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di autocaravan e/o caravan (Numerosità: 96)

MoB 6 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di ciclomotori e motoveicoli nuovi e usati (Numerosità: 915)

MoB 7 - Concessionari che effettuano prevalentemente la vendita di veicoli a motore adibiti al trasporto di persone (Numerosità: 272)

MoB 8 - Intermediari del commercio di veicoli nuovi e usati (Numerosità: 566)

MoB 9 - Concessionari che effettuano prevalentemente la vendita di ciclomotori e motoveicoli (Numerosità: 344)



Modalità organizzativa

- MoB 7 – Concessionari che effettuano prevalentemente la vendita di veicoli a motore adibiti al trasporto di persone
- MoB 9 – Concessionari che effettuano prevalentemente la vendita di ciclomotori e motoveicoli

Modalità di acquisto dei veicoli

- MoB 4 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di ciclomotori e motoveicoli che acquistano soprattutto da concessionarie

Offerta specializzata

- MoB 1 – Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di rimorchi e veicoli a motore nuovi e usati destinati al trasporto di merci
- MoB 3 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di veicoli a motore nuovi e usati adibiti al trasporto di persone
- MoB 5 – Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di autocaravan e/o caravan
- MoB 6 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di ciclomotori e motoveicoli nuovi e usati

Offerta despecializzata

- MoB 2 – Commercianti che presentano un'offerta differenziata di veicoli
- MoB 8 - Intermediari del commercio di veicoli nuovi e usati



Coefficienti della funzione di stima dei Ricavi per addetto

	VARIABILI		COEFFICIENTE
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,036976404895024
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,010629749511245
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,525260577086064
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,018354044198042
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,053638439968704
	Totale spese per servizi	(*)	0,111205407520819
VARIABILI STRUTTURALI	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)		-0,069029119497387
	Totale locali destinati ad uffici	(**)	0,00583352855621
	Tipologia prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Vendita di ricambi e accessori / 100		-0,070956998419669
	Volume delle vendite dell'intermediazione di veicoli, ciclomotori e motoveicoli nuovi	(*)	0,014583714729114
	Volume delle vendite dell'intermediazione di veicoli, ciclomotori e motoveicoli usati	(*)	0,009340954098407
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di rimorchi e veicoli a motore nuovi e usati destinati al trasporto di merci		-0,113850391231147
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Commercianti che presentano un'offerta differenziata di veicoli		-0,094637703299649
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di veicoli a motore nuovi e usati adibiti al trasporto di persone		-0,100263202143382
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di ciclomotori e motoveicoli che acquistano soprattutto da concessionarie		-0,03462287733035
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di autocaravan e/o caravan		-0,090172614114742
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Concessionari che effettuano prevalentemente la vendita di veicoli a motore adibiti al trasporto di persone		-0,086612860491726
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Concessionari che effettuano prevalentemente la vendita di ciclomotori e motoveicoli		-0,025626447850425

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$



Coefficienti della funzione di stima dei Ricavi per addetto

	VARIABILI		COEFFICIENTE
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,249306751931819
	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale		0,045481440090446
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità del commercio a livello comunale		0,100458131998511
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,002558678336604
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Costo del venduto e per la produzione di servizi (media p.i. 2009-2016)	(*)	-0,03937122852977
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) / (Costi produttivi)		-0,512814076782917
	(Spese per acquisti di servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) / (Costi produttivi)		0,34795605505638
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) ²	(*)	0,03574894675182
	(Costo del venduto e per la produzione dei servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,000539037521341
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Totale spese per servizi)	(****)	-0,002007137493698
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,983059357193398
Coefficiente di rivalutazione			1

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$



Coefficienti della funzione di stima del Valore Aggiunto per addetto

	VARIABILI		COEFFICIENTE
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,072456415988503
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,095091626698484
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	-0,073731412545339
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,214413968793662
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,263196315098966
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,096906485313884
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,062217783014306
	Totale spese per servizi	(*)	0,16956458586082
VARIABILI STRUTTURALI	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)		-0,250630802077623
	Quota giornate Apprendisti		-0,133330039345927
	Volume delle vendite dell'intermediazione di veicoli, ciclomotori e motoveicoli nuovi	(*)	0,044525104527709
	Volume delle vendite dell'intermediazione di veicoli, ciclomotori e motoveicoli usati	(*)	0,028263645930624
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di rimorchi e veicoli a motore nuovi e usati destinati al trasporto di merci		-0,241238261037756
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 - Commercianti che presentano un'offerta differenziata di veicoli		-0,257459528976412
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di veicoli a motore nuovi e usati adibiti al trasporto di persone		-0,239895823393056
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di autocaravan e/o caravan		-0,26716176856278
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 - Commercianti che effettuano prevalentemente la vendita di ciclomotori e motoveicoli nuovi e usati		-0,178393203670621
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Concessionari che effettuano prevalentemente la vendita di veicoli a motore adibiti al trasporto di persone		-0,129341069421798
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Concessionari che effettuano prevalentemente la vendita di ciclomotori e motoveicoli		-0,102317747490587

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$



Coefficienti della funzione di stima del Valore Aggiunto per addetto

	VARIABILI		COEFFICIENTE
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale		0,15298820250287
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore, distinto per Territorialità del commercio a livello comunale		0,243585574833014
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,0056789164827
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Costo del venduto e per la produzione di servizi (media p.i. 2009-2016)	(*)	-0,076396878044441
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Totale spese per servizi)	(****)	-0,002403389048266
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Totale spese per servizi)	(****)	-0,002510313477428
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,357879262913819
Coefficiente di rivalutazione			1,100568084328208

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

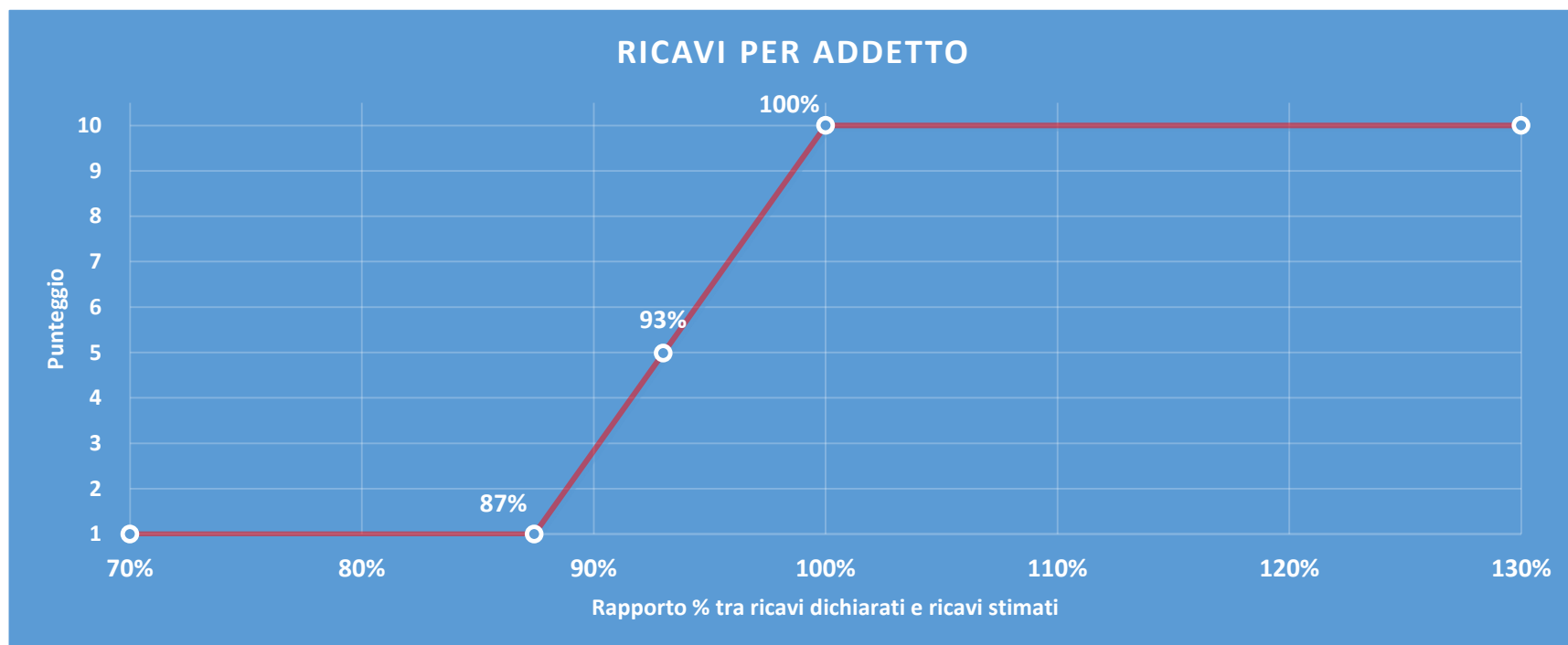
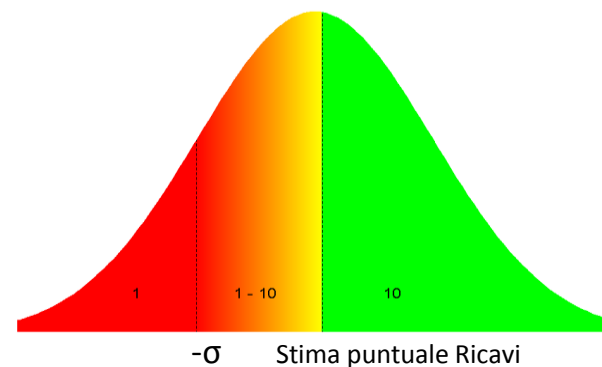
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$

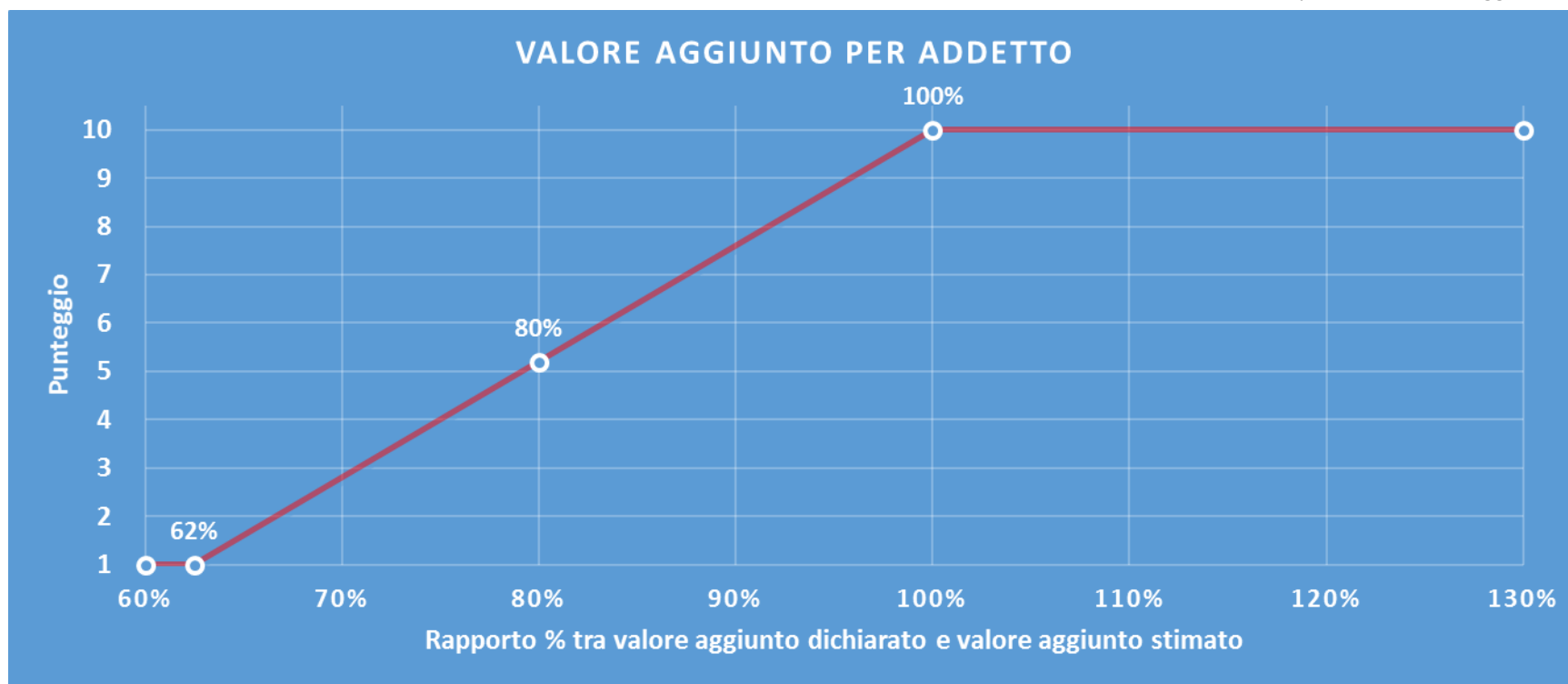
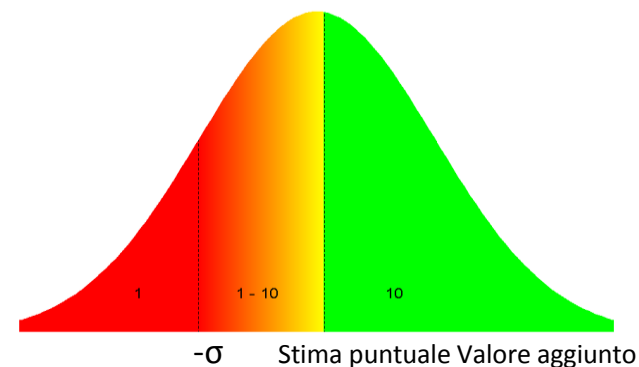
RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto



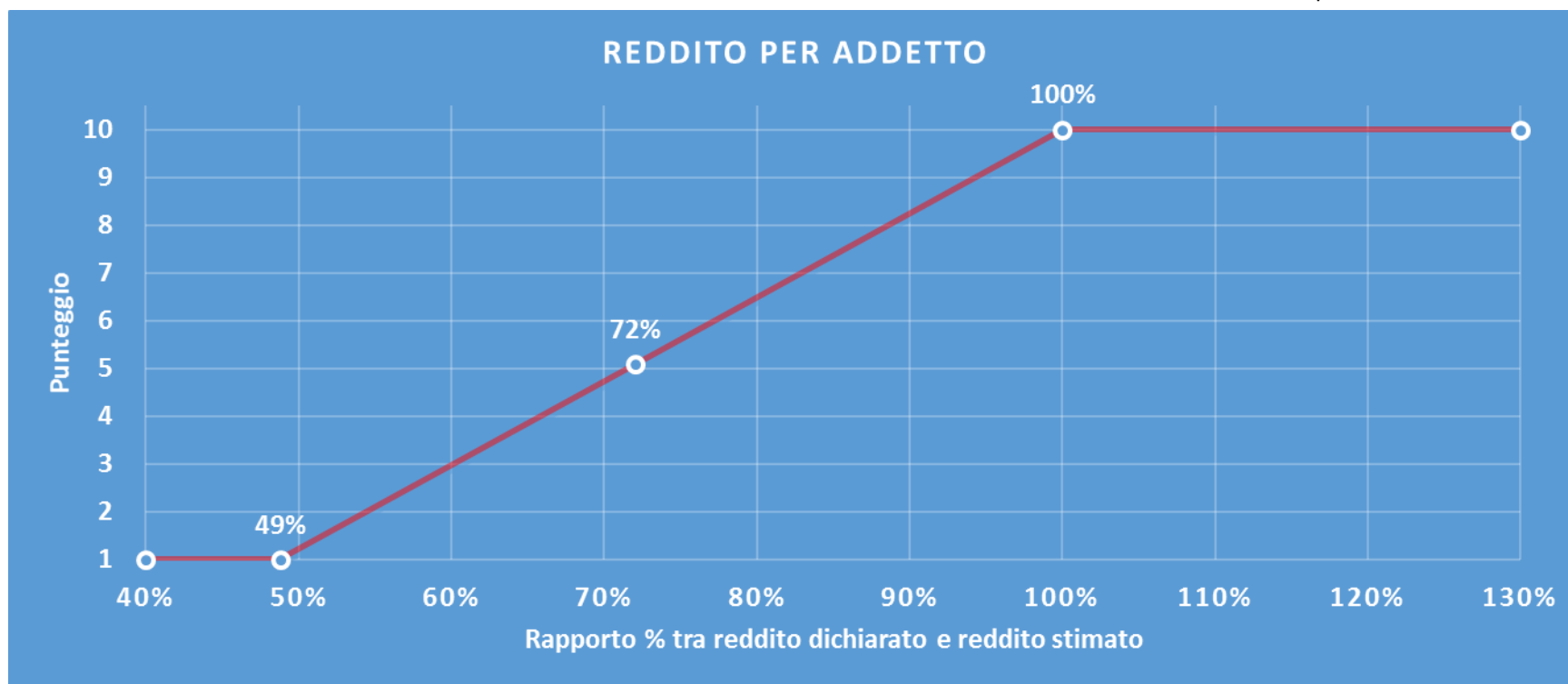
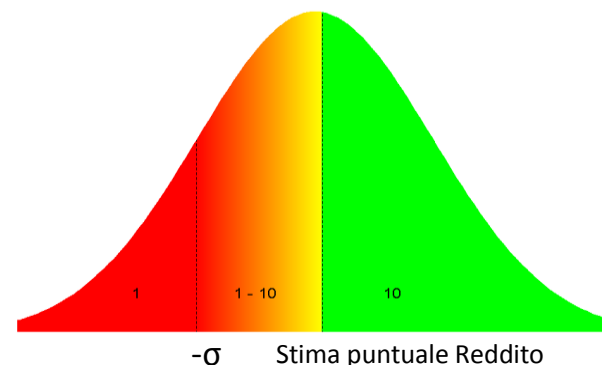
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto



REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.
Il maggior reddito stimato è pari al maggior valore aggiunto stimato.



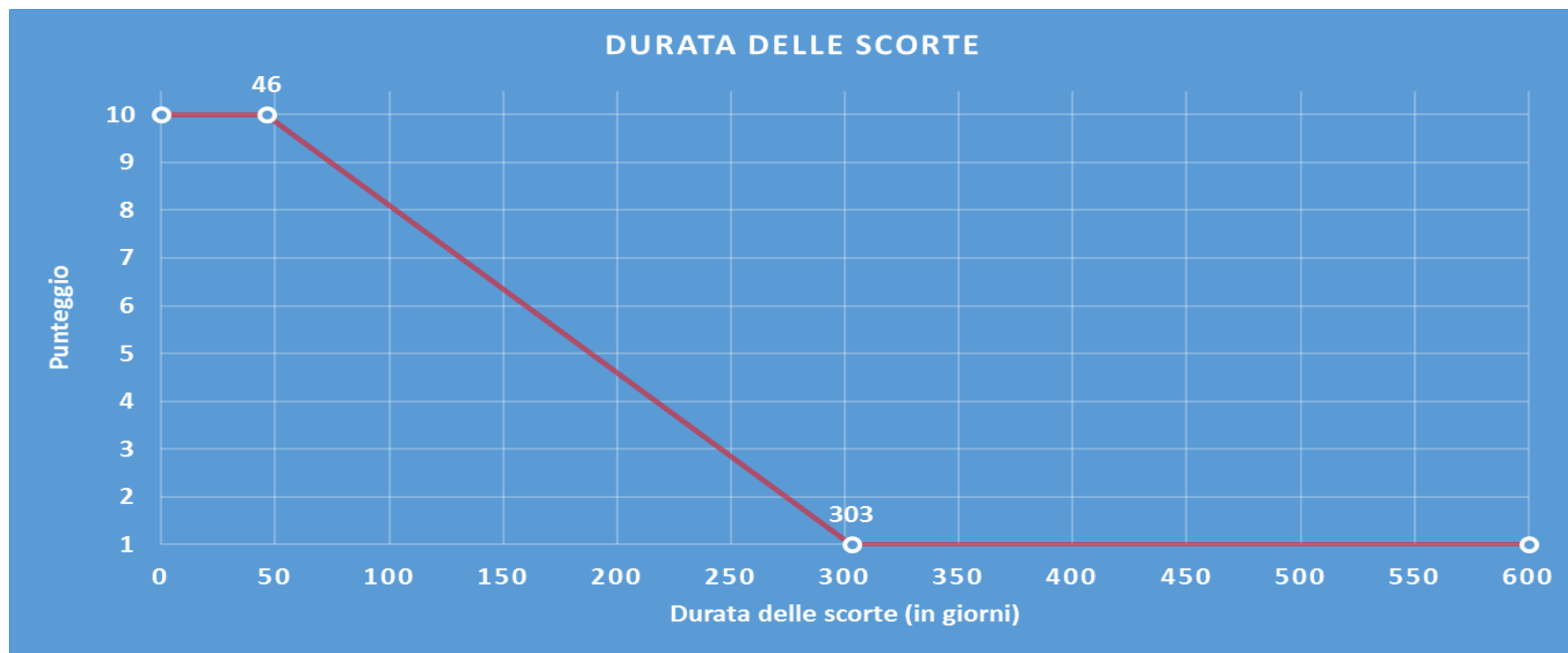


Durata e decumulo delle scorte

L'indicatore «Durata e decumulo delle scorte» è un **indicatore composito** costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari «Durata delle scorte» e «Decumulo delle scorte».

Durata delle scorte

Misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.



Nota: i dati sono riferiti al MoB 3

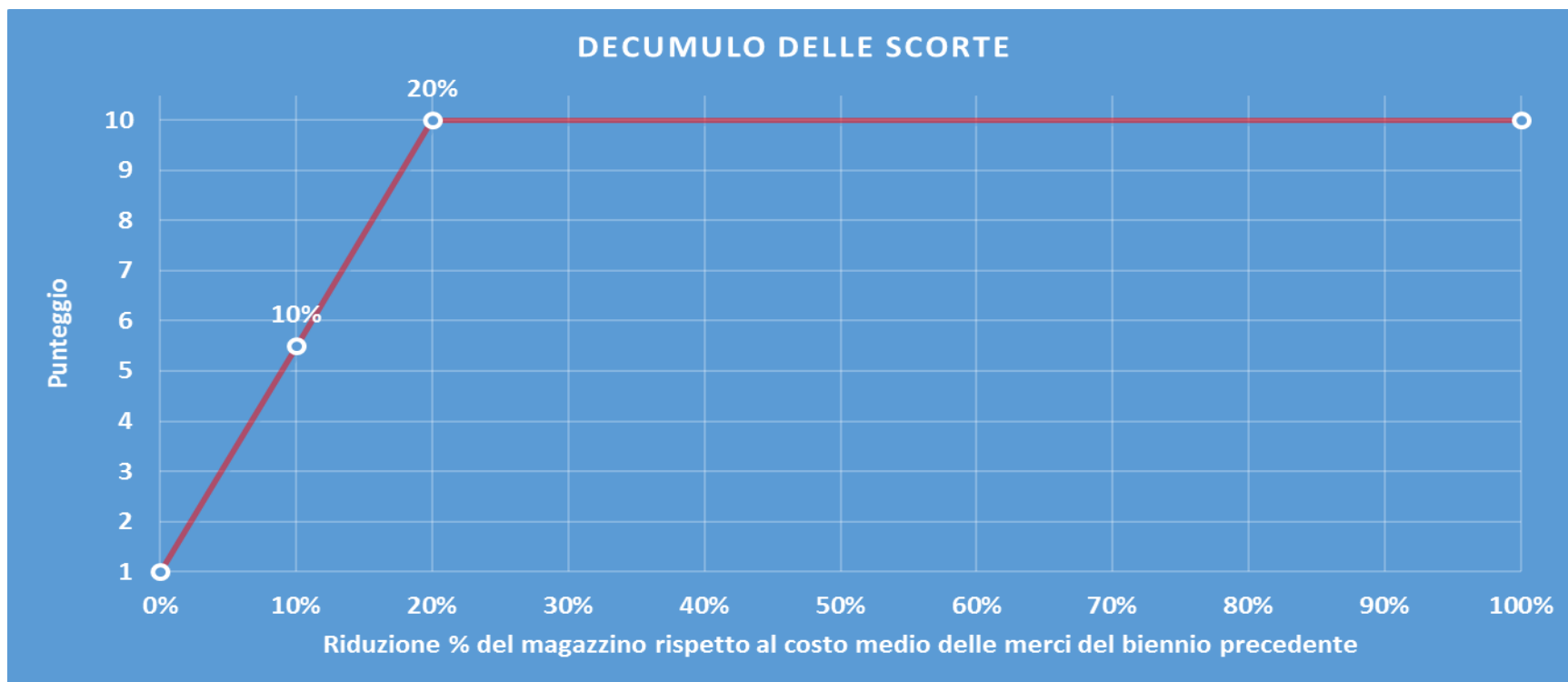


Decumulo delle scorte

L'indicatore di «Decumulo delle scorte» fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

La riduzione del magazzino è commisurata al livello medio degli acquisti (di prodotti e materiali) nei 2 anni precedenti. Tanto maggiore è l'entità di tale riduzione tanto più elevato è il punteggio di affidabilità assegnato. È costruito per attribuire un punteggio massimo (pari a 10) quando il valore dell'indicatore è superiore o uguale al 20%.

L'indicatore di «Decumulo delle scorte» è applicato quando è superiore al punteggio della «Durata delle scorte».





INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA



individuano

- situazioni atipiche sotto l'aspetto contabile e gestionale
- disallineamenti tra dati e informazioni presenti in diversi modelli di dichiarazione ovvero emergenti dal confronto con banche dati esterne

Alcuni indicatori elementari di anomalia sono stati costruiti tenendo conto dei criteri utilizzati per l'invio delle **comunicazioni di anomalia** da Studi di Settore e dei criteri impiegati per individuare i **filtri** nelle diverse fasi di realizzazione dell'ISA.

Gli indicatori elementari di anomalia partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale solo quando l'anomalia è presente.

Il punteggio degli indicatori elementari di anomalia varia tra 1 e 5.





GESTIONE CARATTERISTICA (15)

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU* e i dati INPS
- Copertura delle spese per dipendente
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili
- Incidenza dei costi residuali di gestione
- Margine operativo lordo negativo
- Corrispondenza dei costi con i dati dei bilanci delle società di capitali, corretti con le riprese fiscali**
- Corrispondenza tra la variazione delle rimanenze finali con la base dati IRAP**

**In fase di costruzione, per i p.i. antecedenti al 2015 è stato utilizzato il modello 770 Semplificato.*

***Indicatore non utilizzato in fase di applicazione.*



GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI (2)

- Incidenza degli ammortamenti
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria

REDDITIVITÀ (3)

- Reddito operativo negativo
- Risultato ordinario negativo
- Reddito negativo per più di un triennio

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (3)

- Incidenza degli accantonamenti
- Incidenza degli oneri finanziari netti
- Incidenza degli oneri straordinari**

INDICATORI SPECIFICI (1)

- Corrispondenza del numero di veicoli con l'archivio del Pubblico Registro Automobilistico

ATTIVITÀ NON INERENTI (6)

- Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Vendita di ricambi e accessori > 50% dei ricavi
- Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Attività dell'officina (con esclusivo riferimento alla vendita di manodopera): assistenza, riparazione e manutenzione > 50% dei ricavi
- Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Provvigioni per servizi di finanziamento e/o leasing e/o noleggio a lungo termine e/o assicurazione > 50% dei ricavi
- Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Noleggio caravan e/o autocaravan > 50% dei ricavi
- Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Noleggio di altri veicoli > 50% dei ricavi
- Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Altri servizi > 50% dei ricavi

***Indicatore non utilizzato in fase di applicazione.*



Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS

È un indicatore di controllo, mediante banche dati esterne, del numero di giornate retribuite dichiarate per il lavoro dipendente. Il confronto avviene con il modello CU (con esclusione dei percipienti con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa) e con i dati UNIEMENS-INPS.

Il valore di riferimento (GG_RIFERIMENTO) è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

Un soggetto è anomalo quando la differenza tra le giornate retribuite di riferimento e le giornate retribuite da SDS è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ gg} + 20\% \text{ GG_RIFERIMENTO} + 312 * \text{QA_SOCI_AMMIN_N}$$

dove:

QA_SOCI_AMMIN_N = Numero dei soci amministratori dichiarati nel modello SDS.

L'indicatore è applicabile solo ai contribuenti che rispettano le seguenti condizioni:

- ☐ sono contemporaneamente presenti nei due archivi (CU, INPS);
- ☐ non dichiarano nei modelli SDS forme di lavoro dipendente a tempo parziale e/o di apprendistato;
- ☐ non dichiarano nei modelli SDS “Mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” superiori a 12.



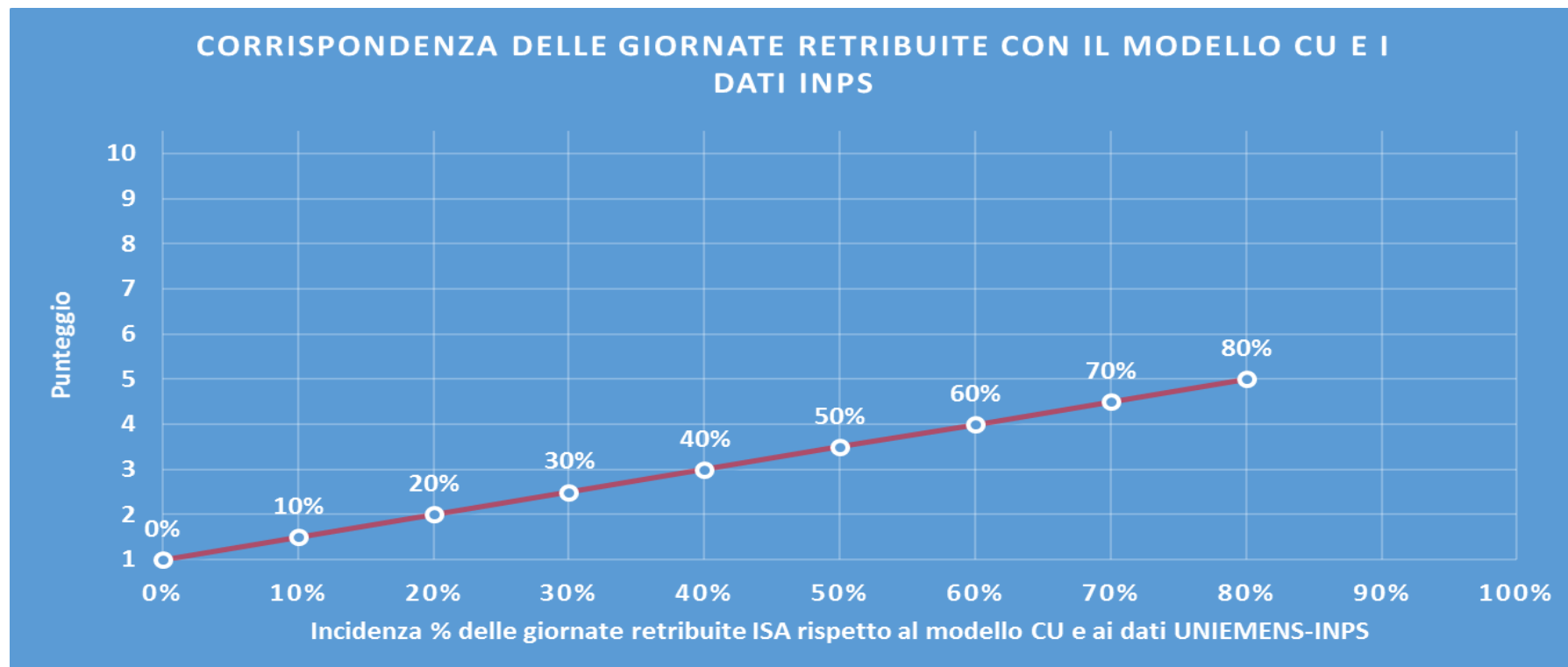
Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS

Calcolo dell'indicatore elementare di anomalia:

$$\text{indicatore} = (\text{DIP_GG} / \text{GG_RIFERIMENTO}) * 100$$

Calcolo del punteggio di anomalia (che varia da 1 a 5) associato all'indicatore:

$$\text{SE indicatore} \leq 80 \text{ ALLORA } \text{punteggio} = 1 + \text{indicatore} / 80 * 4$$





Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti. Per ciascuna figura e in base alla natura giuridica, è stata definita una percentuale minima di apporto di lavoro per addetto, come indicato in tabella. Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti. L'indicatore è applicato solo per i contribuenti che hanno dichiarato almeno una delle figure di lavoratori esaminati.

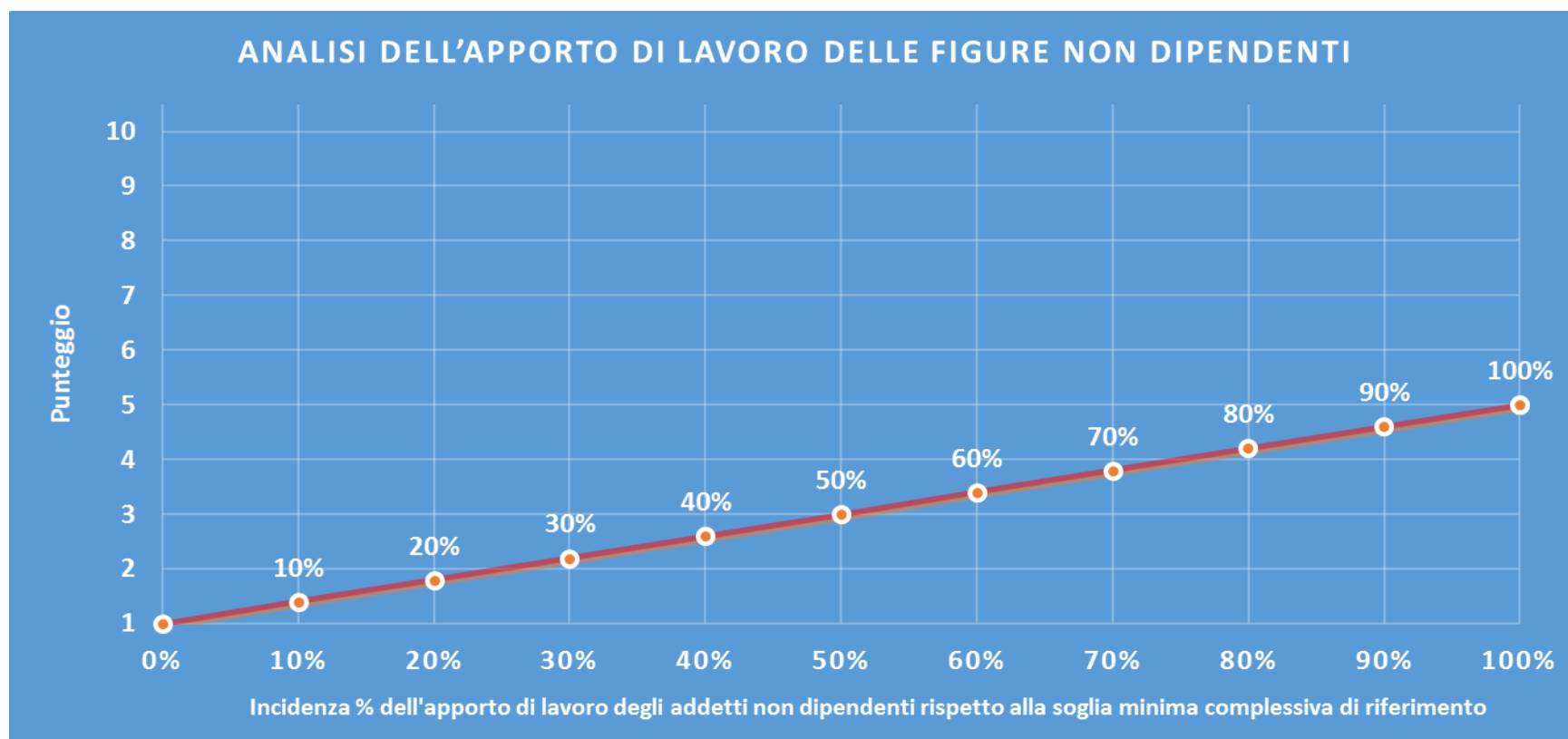
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1



Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti

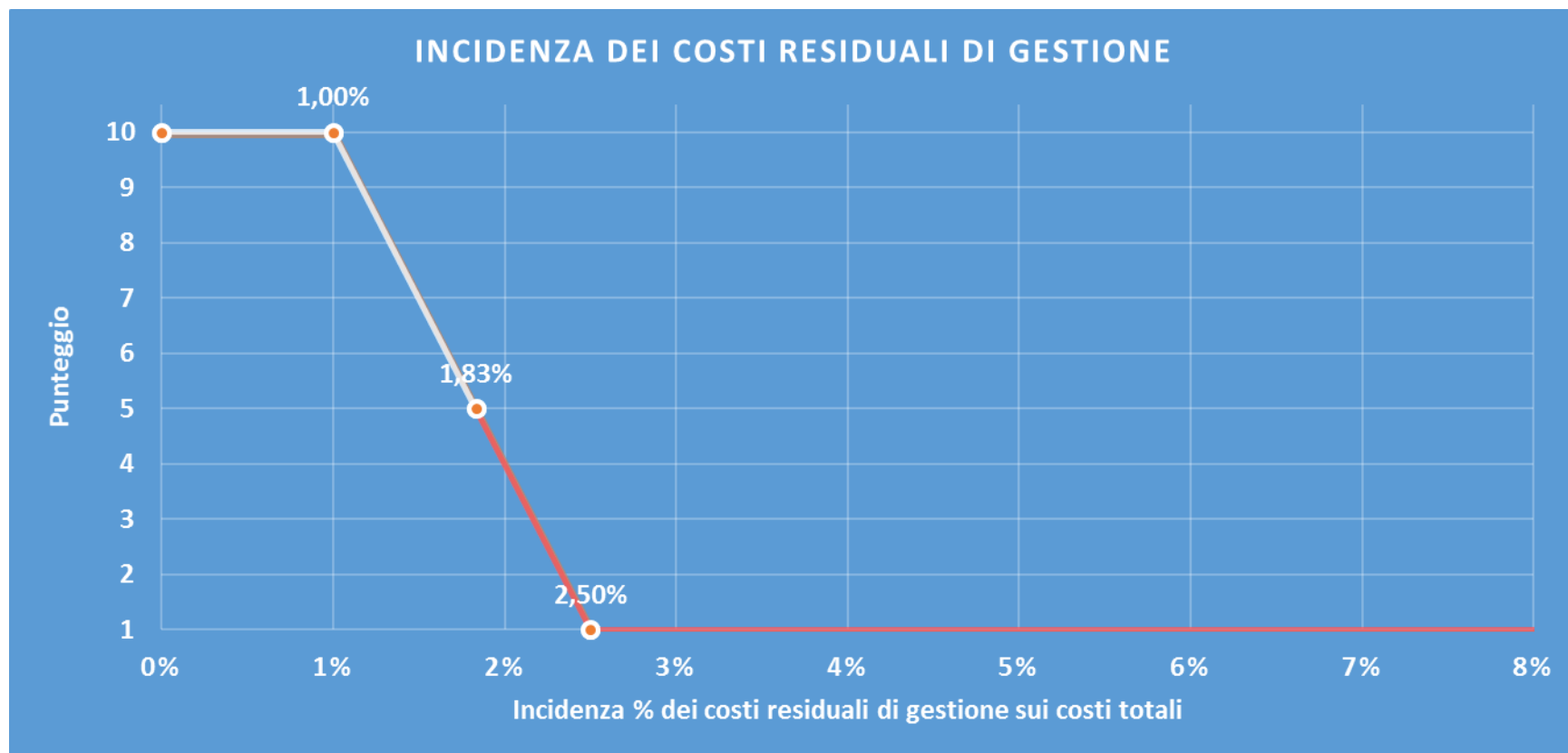
Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume un valore compreso tra 1 e 5, come illustrato nel grafico.





Incidenza dei costi residuali di gestione

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

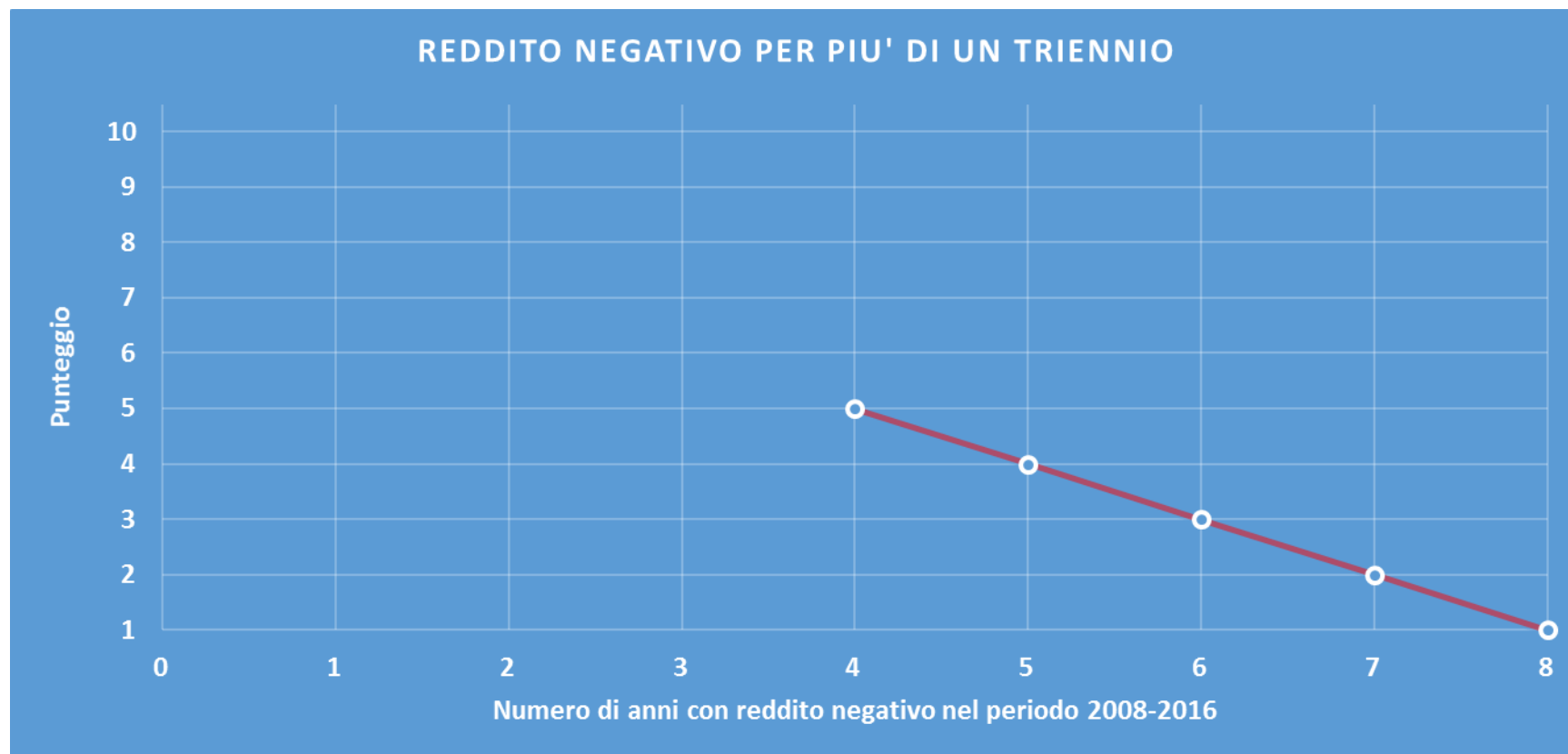


Nota: i dati sono riferiti al MoB 3



Reddito negativo per più di un triennio

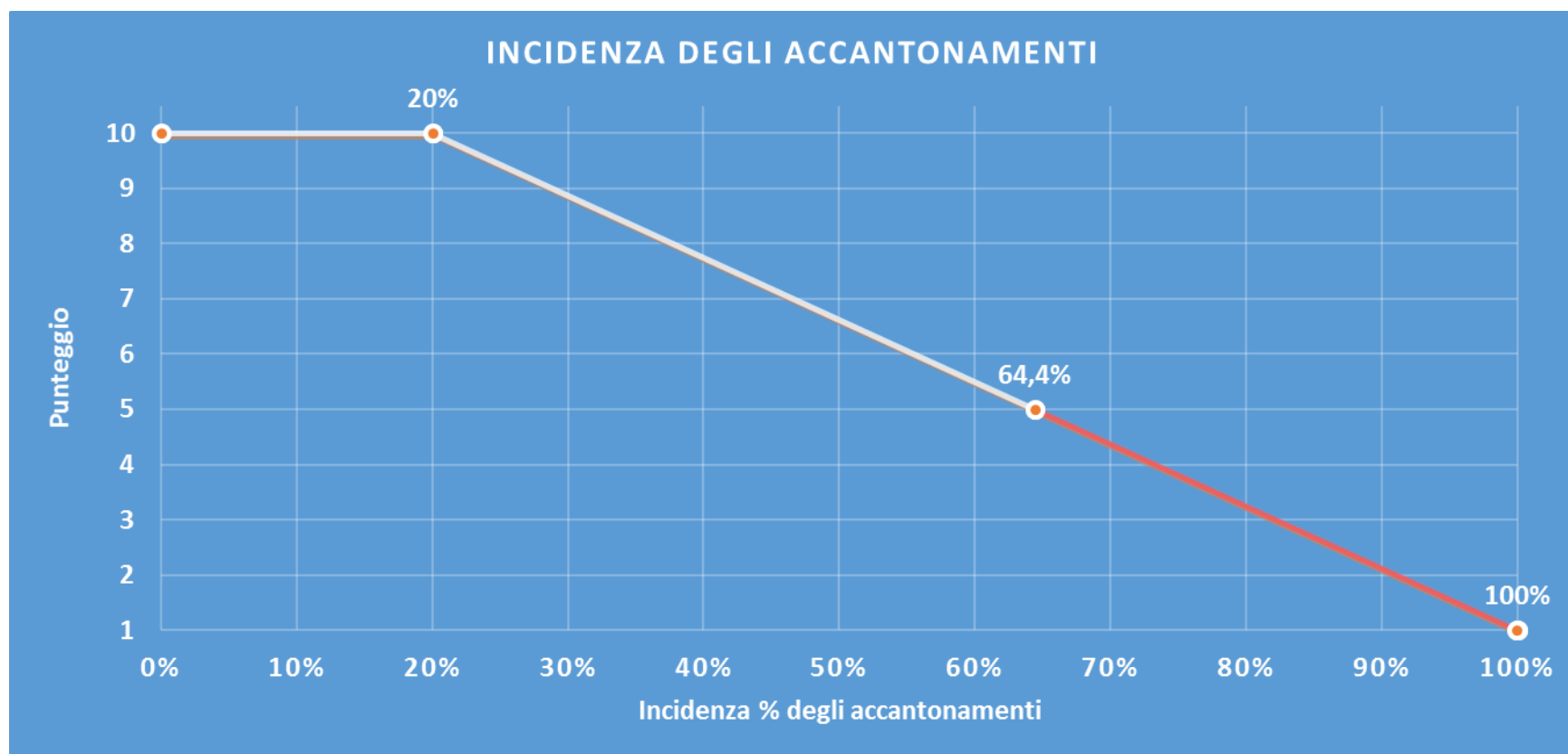
L'indicatore monitora situazioni di reddito negativo ripetute negli anni.





Incidenza degli accantonamenti

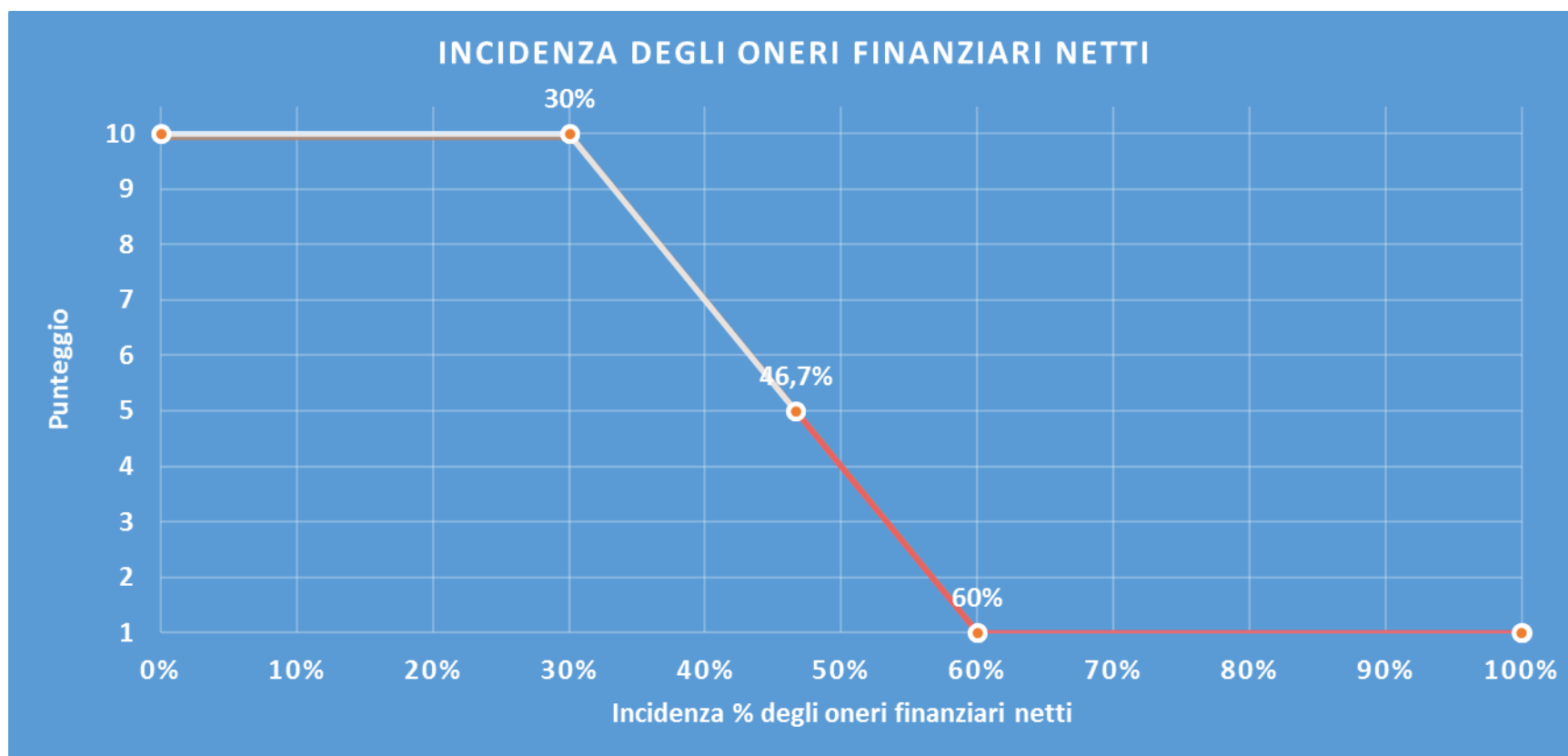
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.





Incidenza degli oneri finanziari netti

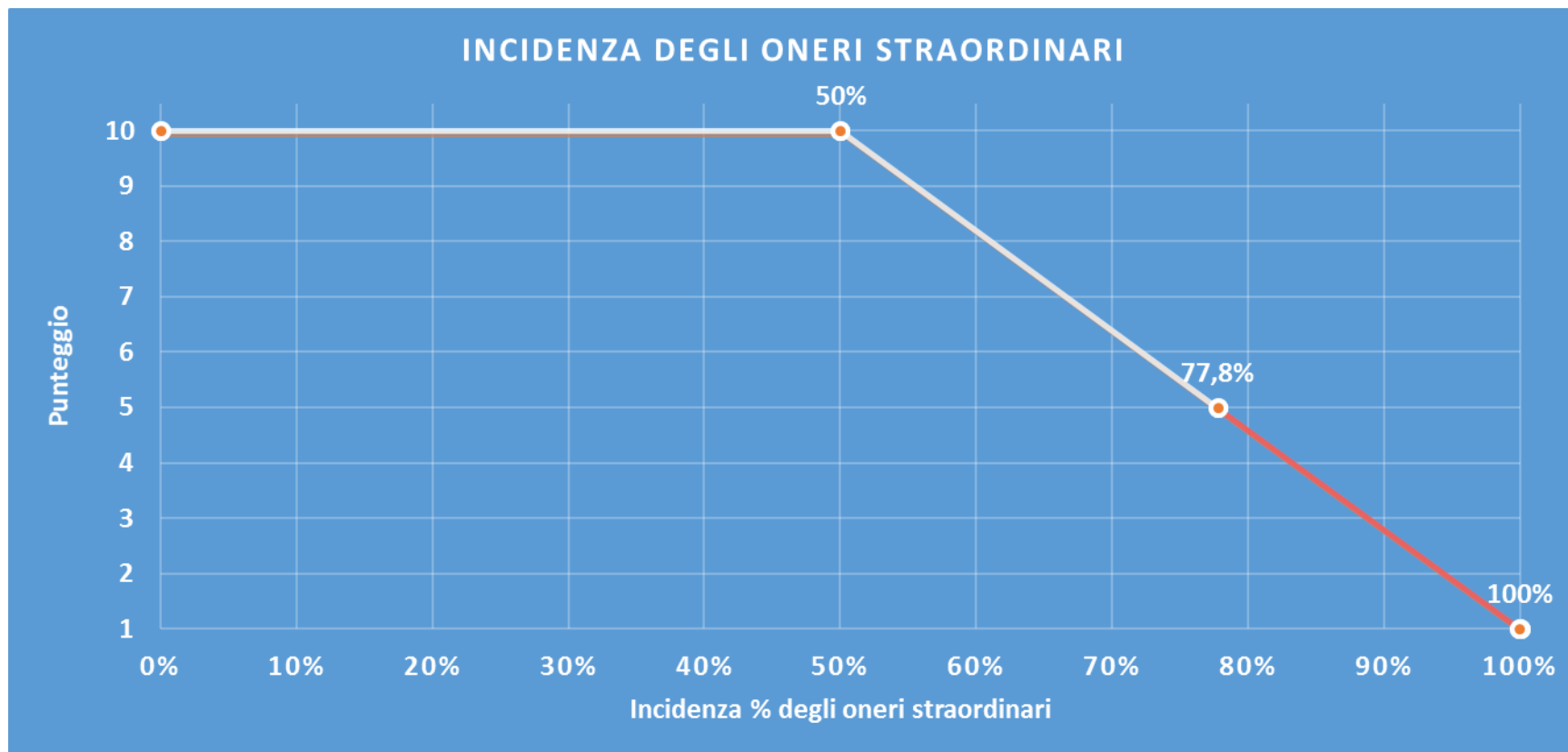
L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.





Incidenza degli oneri straordinari

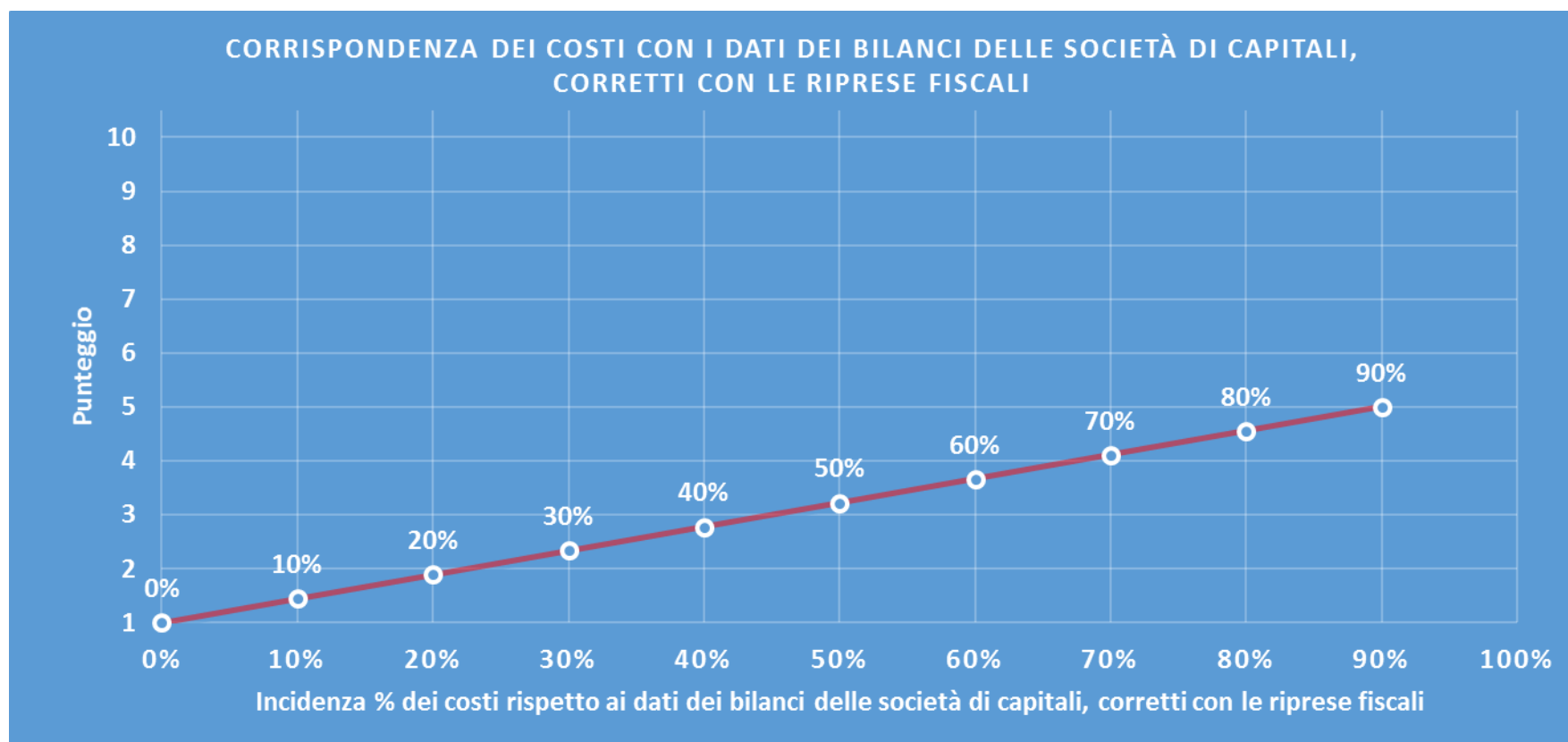
L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario è assorbito dagli oneri straordinari.





Corrispondenza dei costi con i dati dei bilanci delle società di capitali, corretti con le riprese fiscali

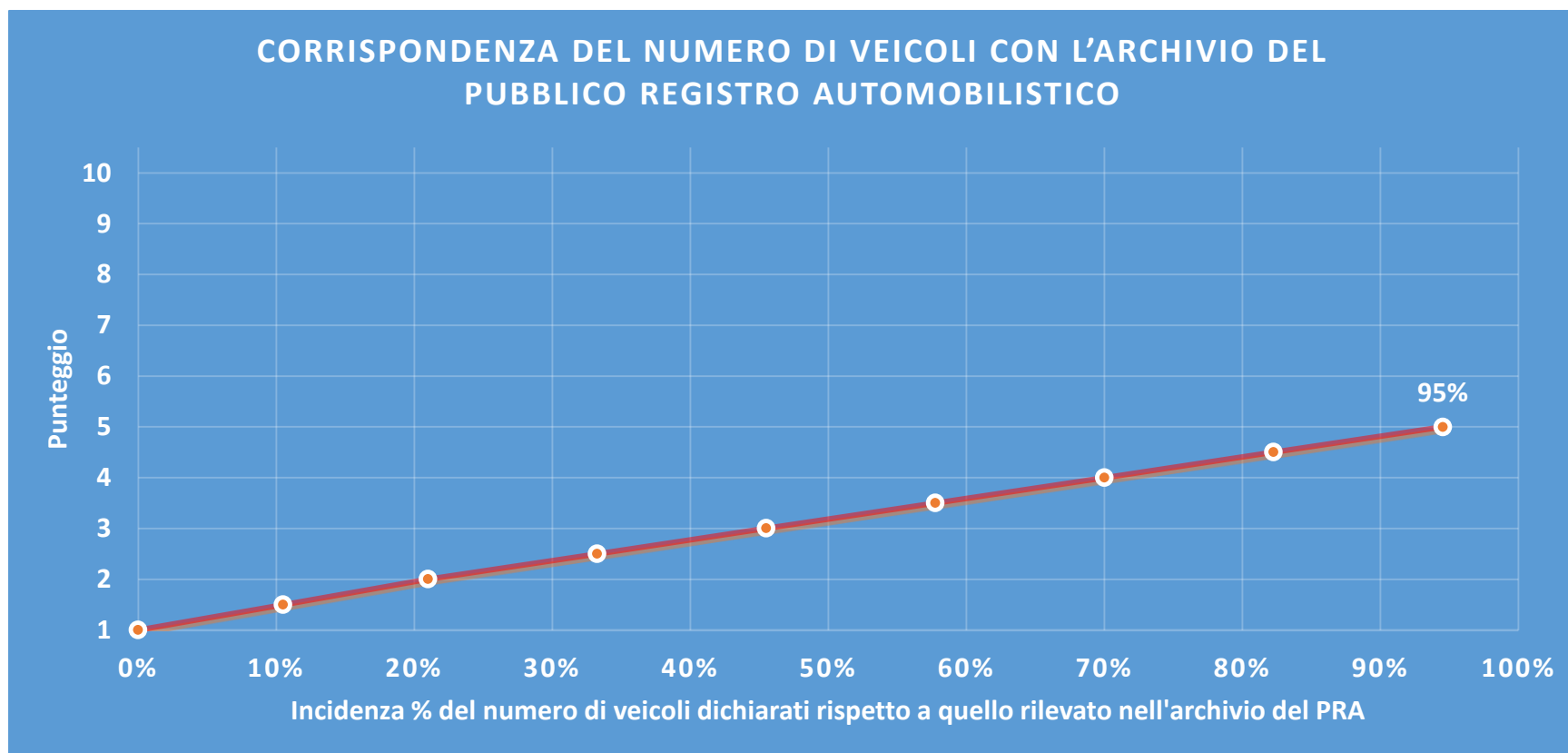
L'indicatore individua situazioni anomale di sotto-dichiarazione dei costi dichiarati nei modelli ISA rispetto a quelli riportati in bilancio (corretti con le riprese fiscali).





Corrispondenza del numero di veicoli con l'archivio del Pubblico Registro Automobilistico

L'indicatore controlla il numero dei veicoli venduti/intermediati dichiarati nel modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dall'archivio del Pubblico Registro Automobilistico.





Copertura delle spese per dipendente

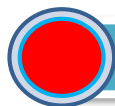
Se le spese per dipendente sono superiori al valore aggiunto per addetto, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

Incidenza degli ammortamenti

Se l'incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore dei relativi beni strumentali mobili è superiore al valore della soglia massima (25%), **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria

Se l'incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria rispetto al valore dei relativi beni strumentali mobili è superiore al valore della soglia massima (55%), **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**



Per i seguenti indicatori, in caso di anomalia il punteggio vale 1

- ✓ Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo
- ✓ Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze
- ✓ Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR
- ✓ Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili
- ✓ Margine operativo lordo negativo
- ✓ Reddito operativo negativo
- ✓ Risultato ordinario negativo
- ✓ Corrispondenza tra la variazione delle rimanenze finali con la base dati IRAP
- ✓ Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Vendita di ricambi e accessori > 50% dei ricavi
- ✓ Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Attività dell'officina (con esclusivo riferimento alla vendita di manodopera): assistenza, riparazione e manutenzione > 50% dei ricavi
- ✓ Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Provvigioni per servizi di finanziamento e/o leasing e/o noleggio a lungo termine e/o assicurazione > 50% dei ricavi
- ✓ Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Noleggio caravan e/o autocaravan > 50% dei ricavi
- ✓ Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Noleggio di altri veicoli > 50% dei ricavi
- ✓ Tipologia dei prodotti venduti/intermediati e dei servizi prestati: Altri servizi > 50% dei ricavi